

SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO E AFFARI ISTITUZIONALI
Codice Fiscale – 80000030181

Proposta N° 355 del 14/03/2024 di Determinazione Dirigenziale

Class.: 15.2 Fasc.: N.5/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 318 del 14/03/2024

OGGETTO: ART. 16 LEGGE 56/87 – PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART. 16 LEGGE 56/87 DI PERSONALE DA INQUADRARSI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE PRESSO IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – DECRETO DIPARTIMENTALE N. 787 DEL 09/10/2023 - AVVISO PUBBLICO REGIONE LOMBARDIA ID N. 41 – PROT. N. E1.2023.0587761 DEL 29.11.2023 - GRADUATORIA DEFINITIVA PROTOCOLLO REGIONE LOMBARDIA N. E1.2024.0164142.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- le Deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 29 del 28/09/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e n. 51 del 28/11/2023 di approvazione della relativa nota di aggiornamento;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 52 del 28/11/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- Il Decreto Presidenziale n. 366 del 18/12/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – parte finanziaria;
- il Decreto Presidenziale n. 21 del 31/1/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2024-2026;

Visto: l'art. 16 della legge 56/87 che disciplina gli avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamate:

- la legge 28 febbraio 1987, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 16 recante disposizioni in materia di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Richiamati altresì la Legge 15 marzo 1997, n. 59 di "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e il D. Lgs. attuativo n. 469 del 23 dicembre 1997 di "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59", assegnando altresì, funzioni e compiti relativi all'avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione;

Viste:

- la L.R. 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e, in particolare, l’art. 4 con il quale la Regione Lombardia delega, ai sensi dell’articolo 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, alle Province e alla Città metropolitana di Milano, anche mediante le proprie aziende speciali o enti strumentali, secondo il rispettivo ambito territoriale, l’esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l’impiego, tra i quali è compreso anche l’avviamento presso le pubbliche amministrazioni nei casi previsti dall’art. 16 della L.56/1987;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 3414 del 28/07/2020 Modifica della DGR 4890/2007 “Procedure e modalità operative per l’avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell’assolvimento della scuola dell’obbligo”;
- la D.G.R. n. XI/5031 del 12/07/2021 di approvazione del processo di semplificazione delle procedure e modalità operative per l’avviamento a selezione, nelle Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell’assolvimento della scuola dell’obbligo, di cui alla D.G.R. VIII/4890 del 15/06/2007 e s.m.i.;
- la Determina Dirigenziale n. 1147 del 01/09/2023 di presa d’atto del D.D.U.O. di Regione Lombardia n. 12378 del 22/08/2023 avente ad oggetto “approvazione linee guida per l’avviamento a selezione nelle Pubbliche Amministrazioni di personale ai sensi dell’art. 16 della legge 56/87”;

Dato atto che, l’attuazione del nuovo modello procedurale, approvato con D.G.R. n. 5031/2021 di revisione della D.G.R. n. 4890/2007, trova declinazione formale nelle “linee guida per l’avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni di personale ai sensi dell’art.16 L.56/87” quale documento tecnico-operativo finalizzato a garantire l’applicazione omogenea del procedimento sul territorio Lombardo, approvato dal D.D.U.O. n. 12378 del 22/08/2023;

Dato atto, altresì che lo stesso D.D.U.O. dispone l’efficacia delle linee guida a decorrere dal giorno 11 settembre 2023;

Considerato che il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per l’Amministrazione Generale con Decreto Dipartimentale n. 787 del 09/10/2023 ha richiesto l’avvio della procedura per l’assunzione a tempo indeterminato e pieno ai sensi dell’art. 16 della Legge 56/87 da inquadrare nel ruolo di operatori;

Dato atto che, per la Regione Lombardia sono previsti complessivamente n. 24 posti di cui n. 2 unità presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pavia;

Dato atto che Regione Lombardia con posta ordinaria del 18/12/2023, confermava l’avvenuta approvazione dell’istanza di avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 presentata dal Comando Regionale dei VV.FF per la Lombardia e pubblicata da Regione Lombardia sul portale Regionale SIUL con ID n. 41 – prot. E1.2023.0587761 del 29/11/2023, disponendo la pubblicazione dell’avviso sui siti istituzionali delle Province dal 20 dicembre 2023 al 9 gennaio 2024 con presentazione delle candidature a partire dalle ore 00.00 del giorno 20 dicembre 2023 ed entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 09.01.2024;

Preso atto che l’avviso, pubblicato da Regione Lombardia sopra citato prevede:

- La candidatura esclusivamente di persone con cittadinanza italiana in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia citata in premessa;
- Età non superiore a quarantacinque anni così come previsto dall’articolo 2, comma 1 lettera c), del Decreto del Ministro dell’Interno 5 novembre 2019, n. 167;
- L’applicazione del titolo di precedenza, a favore del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all’art.6 del D.lgs n. 139/2006 che, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature, sia iscritto da almeno tre anni negli appositi elenchi tenuti presso qualunque Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio, deve intendersi come criterio di priorità in senso assoluto, ai fini della collocazione in graduatoria, chi ne beneficia, precede colui o coloro che non possono vantare analogo titolo, indipendentemente dal punteggio ottenuto;
- Che, in considerazione della specificità del C.N.VV.F.F., non sono previste riserve di posti a favore di particolari categorie;

Dato atto, altresì che i primi dodici nominativi della graduatoria risultano titolare del titolo di precedenza così come confermato dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della difesa Civile – Direzione Regionale Lombardia con nota prot. n. 4113 del 07.02.2024 pervenuta a mezzo pec con prot.

n. 7518 del 08.02.2024, a seguito richiesta effettuata a mezzo pec con prot. n. 2531 del 16.01.2024, conservata agli atti d'ufficio;

Considerato che Regione Lombardia con nota prot. n. 0001713 del 11/01/2024 trasmetteva le indicazioni operative per l'espletamento dell'istruttoria a carico dei CPI;

Considerato, altresì che Regione Lombardia con posta ordinaria del 30 gennaio 2024 comunicava l'esito della riapertura straordinaria dell'avviso, con ID n. 41 – prot. E1.2023.0587761 del 29/11/2023, avvenuta il 29.01.2024 sul portale regionale SIUL tale da consentire la partecipazione a tre candidati che, per motivi tecnici, non erano riusciti a perfezionare la candidatura nei tempi utili, che per la Provincia di Pavia si riassume in un solo candidato con ID n. 1704;

Considerato, altresì che Regione Lombardia con posta ordinaria del 12 febbraio 2024 comunicava l'esito della nuova riapertura straordinaria dell'avviso con ID n. 41 – prot. E1.2023.0587761 del 29/11/2023, avvenuta il 8 febbraio 2024, al fine di permettere la presentazione delle candidature di due persone che, per motivi tecnici, non erano riusciti a perfezionare la candidatura nei tempi utili, che per la Provincia di Pavia si riassume con la presentazione di altre due candidati non aventi diritto, oltre ai due previsti che sono stati inseriti in graduatoria con ID n. 1801 e ID n. 1802;

Valutato che per l'Avviso Univoco ID n. 41 – prot. E1.2023.0587761 del 29/11/2023 sono state presentate n.172 candidature;

Dato atto che l'Avviso di Regione Lombardia ID n. 41 – prot. E1.2023.0587761 del 29/11/2023 prevede che:

- La graduatoria provvisoria entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande è pubblicata in SIUL con ID di ciascun candidato e il corrispondente punteggio. La stessa è altresì pubblicata:
 - sul sito istituzionale della Provincia di Pavia: www.provincia.pv.it, nell'apposita sezione dedicata alle procedure di avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L. 56/87;
 - sull'albo pretorio;
 - sul portale istituzionale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione "Servizi e Informazioni – Cittadini – Lavoro e Formazione Professionale";
- Al momento della pubblicazione della graduatoria provvisoria il candidato riceve una e-mail di notifica;
- Le candidature che risultano escluse a seguito dell'espletamento della fase di verifica di ammissibilità sono riportate in un elenco a parte rispetto ai candidati cui è attribuito un punteggio e che compongono la graduatoria. Anche in tale elenco il candidato è identificato con ID cui è affiancata la motivazione generica dell'esclusione;
- I candidati interessati possono presentare, entro 8 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, istanza di revisione motivata mediante accesso in SIUL nella sezione dedicata;
- Entro 15 giorni di calendario dalla presentazione dell'istanza, sarà reso noto l'esito del riesame, sia mediante e-mail che nella sezione del portale dedicata;
- La graduatoria definitiva sarà approvata con specifico atto e pubblicata con le modalità previste per la graduatoria provvisoria, per un tempo non inferiore a 120 giorni e recepisce le eventuali modifiche di punteggio a seguito dei riesami accolti. Al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva, il candidato riceve una e-mail di notifica. Avverso la graduatoria definitiva sarà possibile presentare ricorso secondo le forme previste dalla normativa vigente;
- La PA, accedendo alla propria area personale sul sistema informatico unitario SIUL di Regione Lombardia, visualizza la graduatoria con i riferimenti dei candidati in chiaro, al fine di avviare la procedura di selezione;

Considerato che la graduatoria è formulata sulla base dei criteri sotto elencati, come declinati nelle "linee guida per l'avviamento a selezione nelle Pubbliche Amministrazioni di personale ai sensi dell'art.16 L.56/87" quale documento tecnico-operativo finalizzato a garantire l'applicazione omogenea del procedimento sul territorio Lombardo, approvato dal D.D.U.O. n. 12378 del 22/08/2023:

- Indicatore della situazione economica equivalente ISEE con riferimento all'ultima attestazione alla data di presentazione della candidatura e rilevabile dal servizio di cooperazione applicativa ISEE INPS;
- Data rilascio DID;

Dato atto che i Centri per l'Impiego modificano il punteggio, attribuito dal Sistema Unitario di Regione Lombardia SIUL per i candidati cui il sistema propone un punteggio non corretto rispetto alle verifiche effettuate, in merito alla DID nonché all'indicatore ISEE;

Dato atto che il sistema unitario SIUL ha predisposto apposita graduatoria provvisoria contenente 148 nominativi;

Considerato che il Tar Lazio con Ordinanza Cautelare n.16309/2023 dispone l'ammissione in graduatoria con riserva di un candidato che ha impugnato l'atto chiedendone l'annullamento in quanto lo stesso non risulta in possesso del requisito generale di ammissione "età non superiore ai quarantacinque anni";

Richiamata la D.D. n.224 del 23.02.2024 con la quale si è approvata la graduatoria provvisoria contenente n. 148 nominativi da avviare a selezione nonché l'elenco degli esclusi;

Considerato che n. 24 nominativi risultano esclusi dalla procedura ed inseriti in un elenco, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le seguenti motivazioni:

- N. 21 candidati in quanto non risultano in possesso di uno dei requisiti specifici previsti dall'Avviso (età non superiore ai quarantacinque anni come previsto dall'art. 2 comma 1 lett. c del Decreto del Ministero dell'Interno n. 787 del 09.10.2023);
- N. 1 candidato in quanto non risulta in possesso di uno dei requisiti specifici previsti dall'Avviso (cittadinanza italiana come declinato dall'Avviso di Regione Lombardia ID 41 – prot. E1.2023.0587761 del 29/11/2023);
- N. 2 candidati per presentazione della domanda di candidatura oltre i termini previsti dall'Avviso di Regione Lombardia ID 41 – prot. E1.2023.0587761 del 29/11/2023;

Considerato che n. 13 richieste di riesame pervenute sul portale SIUL non sono state accolte, in quanto non basate su criteri oggettivi tali da modificare il punteggio attribuito a ciascun candidato;

Considerato inoltre che si rende quindi necessario approvare la graduatoria definitiva e il relativo elenco degli esclusi, riferiti all'avviamento a selezione di cui trattasi:

Dato atto che la stessa graduatoria definitiva è stata pubblicata sul sistema informativo unitario SIUL di Regione Lombardia con protocollo E1.2024.0164142;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto approva la graduatoria provvisoria di cui all'oggetto;

DETERMINA

1. di provvedere all'approvazione della graduatoria definitiva, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riferita alle candidature presentate dalle ore 00.00 del giorno 20.12.2023 ed entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 09.01.2024;

2. di prendere atto che n. 24 nominativi risultano esclusi dalla procedura e inseriti in un elenco, parte integrante e sostanziale del presente atto per le seguenti motivazioni:

- N. 21 candidati in quanto non risultano in possesso di uno dei requisiti specifici previsti dall'Avviso (età non superiore ai quarantacinque anni come previsto dall'art. 2 comma 1 lett. c del Decreto del Ministero dell'Interno n. 787 del 09.10.2023);
- N. 1 candidato in quanto non risulta in possesso di uno dei requisiti specifici previsti dall'Avviso (cittadinanza italiana come declinato dall'Avviso di Regione Lombardia ID 41 – prot. E1.2023.0587761 del 29/11/2023);
- N. 2 candidati per presentazione della domanda di candidatura oltre i termini previsti dall'Avviso di Regione Lombardia ID 41 – prot.E1.2023.0587761 del 29/11/2023;

3. di dare atto che il Tar Lazio con Ordinanza Cautelare n.16309/2023 dispone l'ammissione in graduatoria con riserva di un candidato che ha impugnato l'atto chiedendone l'annullamento in quanto lo stesso non risulta in possesso del requisito generale di ammissione "età non superiore ai quarantacinque anni";

4. di dare atto che n. 13 richieste di riesame pervenute sul portale SIUL non sono state accolte, in quanto non basate su criteri oggettivi tali da modificare il punteggio attribuito a ciascun candidato;

5. di dare atto che la graduatoria definitiva sarà acquisita dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco con i riferimenti dei candidati in chiaro, accedendo alla propria area personale sul sistema informativo unitario SIUL di Regione Lombardia, al fine di avviare la procedura di selezione;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti e indiretti a carico dell'Ente, in quanto approva la graduatoria di cui all'oggetto;

7. di dare atto che sono assolti gli obblighi di pubblicazione dell'atto di cui al D.lgs 14 marzo 2013 n. 33, come modificato con d.lgs 97/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Visto il Responsabile U.O.

Anna Fecchio

Visto altri dirigenti:

Il Dirigente
Elisabetta Pozzi